



# Ministero dello Sviluppo Economico

## IL DIRETTORE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

### Premesso che:

- a. l'articolo 1, comma 1039, lettera c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 1, comma 1110, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede un *“contributo ai costi a carico degli utenti finali per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva di cui all'articolo 3-quinquies, comma 5, terzo periodo, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ed i connessi costi di erogazione. Per tali finalità, nell'ambito delle risorse di cui al primo periodo del presente comma, sono assegnati 25 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2019, 76 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2020 e 25 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2021 e 2022”*;
- b. l'art. 1, comma 614, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 46, ha stabilito che: *“Allo scopo di favorire il rinnovo o la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi non idonei alla ricezione dei programmi con le nuove tecnologie DVB-T2 e di favorire il corretto smaltimento degli apparecchi obsoleti, attraverso il riciclo, ai fini di tutela ambientale e di promozione dell'economia circolare, di apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, il contributo di cui all'articolo 1, comma 1039, lettera c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è esteso all'acquisto e allo smaltimento di apparecchiature di ricezione televisiva. Per l'esercizio finanziario 2021 le risorse di cui all'articolo 1, comma 1039, lettera c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono incrementate per un importo di 100 milioni di euro che costituisce limite di spesa”*;
- c. l'art. 1, comma 615, della citata legge di bilancio 2021, ha previsto che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le modalità operative e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui

- all'articolo 1, comma 1039, lettera c) della legge 27 dicembre 2017, così come modificato dal predetto art. 1 comma 614;
- d. il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021, ha definito le modalità operative e le procedure per l'erogazione del contributo per l'acquisto previo avvio a riciclo di apparecchiature di ricezione televisiva, ai sensi dell'articolo 1, comma 1039, lettera c) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ai sensi dell'art. 1, comma 614, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- e. con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 novembre 2019, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 1040, della citata legge n. 205 del 2017, sono state individuate le modalità operative e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al suddetto comma 1039;
- f. le Parti, con l'Accordo di collaborazione prot. 896465 del 28 novembre 2019, hanno disciplinato gli ambiti di collaborazione e i reciproci impegni relativamente alla gestione del contributo per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva, previsto dall'articolo 1, comma 1039, lettera c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205; l'articolo 4 del predetto decreto del 5 luglio 2021 ha previsto che, *“per lo svolgimento delle attività di cui al presente decreto e in particolare per la realizzazione e la conduzione delle necessarie applicazioni informatiche è integrato l'accordo di collaborazione già in essere tra la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali e l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale del 18 ottobre 2019. I costi aggiuntivi sostenuti dall'Agenzia delle entrate sono rimborsati dal Ministero dello sviluppo economico a valere sulle risorse stanziare dall'art. 1, comma 1039, lettera c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 così come modificato dall'art. 1 comma 614 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.”*;
- g. con il menzionato accordo del 28 novembre 2019 e con il successivo atto integrativo, di cui il presente atto di designazione costituisce l'Allegato 3, sono definite le attività che l'Agenzia delle entrate realizza per consentire la presentazione telematica delle comunicazioni necessarie al riconoscimento dello sconto - previsto dai richiamati decreti - all'utente finale.
- h. in relazione ai dati acquisiti per la gestione del processo istruttorio diretto al riconoscimento del suddetto sconto (dati personali degli utenti finali e dei venditori registrati) è necessario individuare il “Responsabile del trattamento dei dati”;

- i. Titolare del trattamento dati è il Ministero dello sviluppo economico. Le funzioni del Titolare sono svolte dal Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione ai sensi della direttiva del Ministro dello sviluppo economico 28 gennaio 2020;
- j. il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”) individua le modalità da adottare per il trattamento dei dati personali ed i soggetti che, in relazione all’attività svolta, sono tenuti agli adempimenti previsti dalla stessa legge;
- k. ai sensi dell’articolo 28 del GDPR, qualora “un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest’ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato”;
- l. l’Agenzia delle entrate, anche tramite il proprio Responsabile del trattamento SOGEI S.p.A., fornisce garanzia di essere in possesso di requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità tali da assicurare il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la capacità di mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti degli interessati;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi della normativa vigente

### **DESIGNA**

L’Agenzia delle entrate, rappresentata ai fini di cui trattasi dal dott. Paolo Savini, giusta delega conferita con atti prot.17313 del 23 novembre 2018 e prot. 148789 del 1° aprile 2020, con sede in Roma via Giorgione n. 106, quale “Responsabile del trattamento dei dati”, ai sensi dell’articolo 28 GDPR, con specifico riferimento al Trattamento dei Dati Personali acquisiti in attuazione dell’accordo di collaborazione tra l’Agenzia delle entrate e la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero dello sviluppo economico, per la gestione del contributo per l’acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva, previsto

dall'articolo 1, comma 1039, lettera c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205" e del relativo atto integrativo.

L'Agenzia delle entrate, in qualità di Responsabile del trattamento, dovrà attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare con il presente atto di designazione.

## **AUTORIZZA**

L'Agenzia delle entrate ad avvalersi di SOGEI S.p.A., con sede in Roma, Via M. Carucci n. 99, partner tecnologico dell'Agenzia delle entrate a cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, quale Sub-Responsabile del trattamento dei dati, vincolandolo agli obblighi imposti al Responsabile del trattamento, informandolo delle indicazioni ricevute dal Titolare del trattamento ed impegnandolo a rispettarle.

Le istruzioni che seguono sono vincolanti per il Responsabile del trattamento di cui alla presente designazione.

Le istruzioni si applicano anche al trattamento, in modalità esclusivamente telematica, di ulteriori dati personali, (dati comuni anagrafici e dati comuni contabili e fiscali inerenti possidenze e riscossioni) nello specifico relativi all'acquisizione delle comunicazioni di richiesta anche del contributo rottamazione ed eventuale annullamento, oltre all'evoluzione delle funzionalità pregresse di acquisizione e controllo delle comunicazioni relative al contributo decoder, nonché quelle di consultazione e stampa, derivante dall'atto integrativo citato in premessa. Le misure di sicurezza applicate sono dettagliate nel documento di valutazione di impatto sulla protezione dati personali, redatto dall'Agenzia per il trattamento in argomento.

1. Il Responsabile del trattamento, accettando la designazione, conferma la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal citato GDPR e si impegna a procedere al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni che seguono e a quanto, in generale, imposto dalla vigente normativa.
2. Il Responsabile del trattamento è autorizzato, per conto del Titolare del trattamento, a trattare i dati personali per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto dell'accordo e dell'atto integrativo citati in premessa, per il tempo necessario all'espletamento di tale attività e di eventuali successivi controlli e per l'assistenza ai contribuenti.

3. Il Responsabile del trattamento si impegna a trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o il diritto nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento.
4. Il Responsabile del trattamento, in tal caso, se deve procedere ad un trasferimento dei dati verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello Stato membro al quale è sottoposto, è tenuto ad informare il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.
5. Il Responsabile del trattamento, qualora rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, anche per fatti imprevisti (danneggiamenti, anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), è tenuto ad avvertire immediatamente il Titolare e ad attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia, nonché concordare eventuali ulteriori misure di protezione.
6. Il Responsabile del trattamento, qualora ritenga che una istruzione costituisca una violazione del GDPR o di tutte le altre disposizioni delle leggi dell'Unione o delle leggi degli Stati membri relative alla protezione dei dati, è tenuto ad informare immediatamente il Titolare. In tal caso, di concerto con il Titolare, verranno individuate modalità operative condivise per garantire il rispetto del GDPR e delle altre disposizioni di legge in materia di protezione dati.
7. Il Responsabile del trattamento si impegna a garantire la riservatezza dei dati personali trattati e garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
8. Il Responsabile del trattamento si impegna a non ricorrere ad un altro sub-responsabile senza preventiva autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del trattamento.
9. Il Responsabile del trattamento si impegna ad attuare la protezione dei dati personali, in maniera conforme a quanto disposto dalla normativa vigente, sin dal momento della progettazione e per impostazione predefinita nella misura necessaria per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario.
10. Il Responsabile del trattamento, avvalendosi anche del Sub-Responsabile, si impegna ad adottare le misure di sicurezza richieste dall'art. 32 del GDPR ed a rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR. Il Responsabile del trattamento dichiara di adottare, nella progettazione, sviluppo e gestione di tutti i servizi informatici, tutti gli accorgimenti di sicurezza informatica, in linea con i più elevati standard e *best practice*,

idonei a garantire i più elevati livelli di protezione delle informazioni (per gli aspetti di riservatezza, integrità e disponibilità), ivi incluso il livello di trasporto dei dati, nel loro intero ciclo di vita: invio, acquisizione e memorizzazione, trattamento ed elaborazione e di tutte le eventuali ulteriori operazioni. Il Responsabile del trattamento dichiara di aver posto in essere idonee procedure tecniche per la verifica di eventuali vulnerabilità del sistema in tutte le sue componenti, e di avere attuato tutte le misure tecniche necessarie al loro superamento. Il Responsabile del trattamento dichiara di aver adottato specifiche procedure tecniche e organizzative al fine di garantire: a) che i dati siano accessibili al solo personale specificatamente incaricato ed esplicitamente autorizzato; b) il monitoraggio e mantenimento del livello di sicurezza del servizio.

11. Il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR. Tale obbligo di assistenza riguarda anche la garanzia del rispetto, da parte del Titolare del trattamento, degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR. Il tutto tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento. Per tale obblighi di assistenza si terrà conto della natura del trattamento.
12. È facoltà del Titolare del trattamento ottenere in qualunque momento la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento con cancellazione totale di tutte le copie esistenti, ad esclusione dei dati afferenti alle attività istituzionali dell'Agenzia delle entrate, quali la gestione delle compensazioni esercitate con modello F24 e la procedura di verifica del relativo plafond nonché il trattamento delle informazioni relative al credito indicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto, nelle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti interessati e fatto salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati (in tal caso dovranno essere definiti tutti i rapporti contrattuali ed economici che non ne rendano più necessarie possibili produzioni in giudizio).
13. Il Responsabile del trattamento si impegna a mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi specificati ed inoltre a collaborare per le attività di verifica che il Titolare del trattamento intende effettuare per controllare il rispetto di quanto concordato.
14. Il Responsabile del trattamento è tenuto a comunicare al Titolare del trattamento ogni violazione di dati personali senza ingiustificato ritardo. Tale comunicazione è

accompagnata da ogni documentazione utile a permettere al Titolare del trattamento, se necessario, di notificare la violazione al Garante per la Protezione Dati Personali.

Il Responsabile del trattamento, accettando la designazione, si dichiara in possesso delle capacità tecniche ed operative e comunque disponibile a dimostrare, in qualunque momento, di poter offrire garanzie sufficienti per mettere in atto, anche tramite il proprio Responsabile del trattamento, misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR sopra richiamato ed a garantire la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile del trattamento dichiara di tenere per iscritto un registro di tutte le categorie di attività di trattamento effettuate per conto del Titolare del trattamento, contenente le informazioni di cui all'art. 30 del GDPR.

Il Titolare del trattamento ed il Responsabile si impegnano ad allineare i rispettivi Registri delle attività di trattamento concordando la descrizione del trattamento e le modalità dello stesso.

Il Titolare del trattamento dichiara che tutte le comunicazioni inerenti i compiti, le funzioni e gli obblighi derivanti dalla presente scrittura, gli potranno essere trasmesse, a seconda dell'urgenza e delle necessità, ai seguenti riferimenti: email, [protezionedati@mise.gov.it](mailto:protezionedati@mise.gov.it) e pec [protezionedati@pec.mise.gov.it](mailto:protezionedati@pec.mise.gov.it) ovvero all'indirizzo di sede Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, viale America n. 201, 00144 Roma.

Il Responsabile del trattamento dichiara che tutte le comunicazioni inerenti i compiti, le funzioni e gli obblighi derivanti dalla presente scrittura, gli potranno essere trasmesse, a seconda dell'urgenza e delle necessità, ai seguenti riferimenti: email [entrate.dpo@agenziaentrate.it](mailto:entrate.dpo@agenziaentrate.it) e [agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it](mailto:agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it) ovvero all'indirizzo di sede di Via Giorgione n. 106, 00147, Roma.

Roma,

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO  
IL DIRETTORE GENERALE  
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE  
ELETTRONICA, DI  
RADIODIFFUSIONE E POSTALI